



Schema di disciplinare tra Gestore del Pubblico Servizio per la gestione dei Rifiuti Urbani e il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per la gestione diretta dei contributi rivolti agli utenti dei 45 comuni del bacino nella regolazione del servizio di microraccolta dell'amianto dalle civili abitazioni e loro pertinenze

Approvato con Determinazione n. 21 del 26.10.2022

Tra:

- Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, istituito in forza della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale denominato "Venezia" con sede a Venezia, via Forte Marghera 191 - Mestre, P.IVA 90170270277,, rappresentata dal Direttore, dott. _____, nat_ a _____ il __/__/19__, CF _____, in esecuzione della Determinazione del Direttore n. _ del __/__/2022;
- Gestore incaricato: _____, con sede a _____ rappresentata dal dott. _____, nato a ___ il __.__.19__, in qualità di Direttore____, all'uopo delegato;

PREMESSO CHE

- il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ("Consiglio di Bacino") esercita per conto dei Comuni partecipanti le funzioni di organizzazione ed affidamento del servizio rifiuti urbani nel territorio di propria competenza;
- **Veritas S.p.A** (o "Gestore") è società in house interamente controllata da tutti i Comuni della Città Metropolitana di Venezia e da alcuni Comuni della provincia di Treviso, che presta in prevalenza servizi pubblici locali per conto degli Enti soci, tra cui in particolare il servizio di gestione del ciclo rifiuti;

oppure

- **Asvo S.p.A** (o "Gestore") è società in house interamente controllata da 11 Comuni della Città Metropolitana di Venezia ed affidataria in house del servizio di igiene ambientale nel territorio dei medesimi Comuni;

CONSIDERATO

- il ruolo assunto ai sensi dell'art. 1 comma 525 della L. n. 205/2017 dall' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che ha approvato i seguenti atti regolatori:
 - la deliberazione 443/2019 ARERA che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il metodo tariffario;
 - la delibera 363/2021 ARERA avente ad oggetto l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio nel cui allegato A), art. 1;
- che ARERA in entrambi i documenti contenenti i metodi MTR-1 e MTR-2 fa ricadere l'attività di raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche nelle "Attività esterne al ciclo integrato dei RU", quindi fuori dal perimetro di regolazione tariffaria dell'Autorità, ma così precisando: "tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU";
- che con Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 11 del 22.07.2022:
 1. è stato disposto di avviare, attraverso le proprie società in house providing Veritas S.p.A. e Asvo S.p.A., un servizio pubblico di gestione dei materiali e rifiuti contenenti amianto provenienti dalle civili abitazioni e relative pertinenze, adottando una procedura



semplificata al fine di facilitare la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di MCA in matrice compatta da parte dei privati cittadini;

2. sono stati approvati i seguenti documenti:
 - allegato 1) "LINEE GUIDA PER AVVIO MICRORACCOLTA";
 - allegato 2) Tabella contenente il numero massimo di interventi per ciascun comune;
 - allegato 3) Regolamento sui contributi economici per la microraccolta amianto nelle civili abitazioni e relative pertinenze.
3. è stato stabilito di erogare, contestualmente all'avvio del servizio, un contributo economico ai Comuni, mediante trasferimento agli stessi secondo le modalità più appropriate, per cofinanziare la gestione e l'erogazione a favore dei cittadini del servizio di microraccolta amianto secondo le modalità indicate nelle Linee guida per la rimozione dei materiali contenenti amianto e di contribuire ai costi che verranno sostenuti con un contributo UNA TANTUM di € **250,00** iva inclusa per singolo intervento prevedendo di poter impegnare la somma complessiva di € **345.250,00** (secondo la suddivisione di cui alla tab. 2 soprarichiamata);

Tutto ciò premesso e considerato

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare

le parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

Il presente accordo è volto a disciplinare le modalità di corresponsione DIRETTA da parte del Consiglio di bacino dei contributi previsti nella deliberazione di Assemblea n. 11 del 22 luglio 2022 declinati nella tabella 2 allegata alla medesima deliberazione che indica puntualmente l'importo massimo finanziabile per ciascun comune del bacino.

Art 2 – Condizioni

Il Gestore del Pubblico Servizio avrà l'incarico di ricevere le richieste di intervento per la rimozione di amianto da civili abitazioni e loro pertinenze per conto dei comuni che abbiano aderito al servizio entro il 31 dicembre 2022.

Il gestore, a seguito di ricezione della richiesta debitamente compilata da parte dell'utente, dovrà valutare la fattibilità tecnica della raccolta (entro i limiti previsti dalla normativa nazionale e regionale) e la regolarità contributiva (tariffaria o tributaria) del richiedente e, successivamente all'esecuzione del servizio, fatturerà il costo complessivo all'utente ridotto del contributo di € 250,00 come stabilito nella delibera dell'Assemblea di bacino citata in premessa.

Nelle more della ratifica da parte dell'Assemblea di Bacino si precisa che a seguito di alcune criticità emerse successivamente all'atto assembleare richiamato, ovvero che il servizio richiede l'utilizzo di ferryboat con sovrattassa ed un allungamento dei tempi di ritiro, il contributo per gli interventi svolti per Lido e Pellestrina può raggiungere un massimo di € 542,80 con una maggiorazione di € 292,8 Iva inclusa per gli interventi svolti al Lido e € 677,00 con una maggiorazione di € 427,00 Iva inclusa per gli interventi svolti a Pellestrina. Tali maggiorazioni saranno ripartite per il numero di prese accorpabili nella medesima giornata, compatibilmente con i tempi previsti dalle linee guida per il servizio. Pertanto il servizio e relativo contributo per Lido e Pellestrina avrà una maggiorazione del contributo che sarà possibile individuare solo a seguito della rendicontazione degli interventi svolti.



Art. 3 – Modalità di gestione amministrativa e operativa del servizio

Richiamato quanto disciplinato nelle Linee Guida approvate con deliberazione n. 11/2022, al Gestore compete la gestione amministrativa ed operativa del servizio.

In particolare, il Gestore:

- riceve le richieste di attivazione da parte del Comune, e ne dà adeguata pubblicità attraverso i propri canali informativi (es. sito internet e Ecosportelli);
- fornisce agli utenti, tramite sportello telefonico dedicato, informazioni di carattere tecnico e normativo;
- accoglie le richieste di servizio dei cittadini secondo l'ordine di ricezione, pervenute e, valutata la regolarità della posizione tributaria/tariffaria, riconosce all'utente il diritto all'incentivo;
- esegue il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento a seguito dell'attività di microraccolta svolta dai privati cittadini;
- emette le fatture per il servizio espletato come meglio declinato nel successivo articolo 4).

Art. 4 – Modalità di fatturazione al richiedente e al Consiglio di bacino

Il gestore emette fattura al singolo richiedente per gli interventi eseguiti, che comprende i costi amministrativi, della fornitura del kit, di ritiro ordinario o urgente, di trasporto e smaltimento (peso certificato a destino e stimato al ritiro), eventuale DPI e incapsulante aggiuntivo richiesto, ed eventuali oneri/ulteriori costi e concordati con l'utente, da saldare entro la scadenza indicata, di norma 30 giorni dall'emissione.

Nella fattura all'utente deve emergere in modo chiaro ed evidente la decurtazione della somma di Euro 250,00 iva inclusa (pari a Euro 204,92 oltre Iva al 22%) che costituisce la contribuzione del consiglio di bacino stabilita con la delibera n.11/2022 richiamata in premessa.

Nelle fatture delle utenze di Lido e Pellestrina, il contributo per gli interventi svolti per Lido e Pellestrina può raggiungere un massimo di € 542,80 con una maggiorazione di € 292,8 Iva inclusa per gli interventi svolti al Lido e € 677,00 con una maggiorazione di € 427,00 Iva inclusa per gli interventi svolti a Pellestrina. Tali maggiorazioni saranno ripartite per il numero di prese accorpabili nella medesima giornata, compatibilmente con i tempi previsti dalle linee guida per il servizio, quindi il contributo potrà essere inferiore qualora il costo del servizio sarà ripartito per il numero di prese accorpabili nella medesima giornata, compatibilmente con i tempi previsti dalle linee guida per il servizio, che pertanto sarà possibile individuare solo a seguito della rendicontazione degli interventi.

Il gestore, con frequenza semestrale al 31 dicembre ed al 30 giugno presenta la fattura per la liquidazione al Consiglio di Bacino del controvalore dei contributi complessivi erogati per conto di ciascun Comune, per la quale avrà già emesso fattura all'utente. La fattura al Consiglio di Bacino deve essere accompagnata dai seguenti ulteriori elementi: oggetto del servizio erogato, tipologia del MCA raccolto per ogni intervento e relativo costo fatturato per ciascun intervento con riferimento a ciascun comune, senza indicazione dei riferimenti anagrafici dell'utente.

Art. 5- Controlli ai fini della liquidazione delle fatture

Il Consiglio di bacino deve accertare la regolarità dei documenti contabili e la corrispondenza con quanto disposto nella propria deliberazione n. 11/2022 e ricevere la rendicontazione degli interventi svolti. Ad esito positivo di tali verifiche, provvede a corrispondere direttamente al



Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

Gestore per conto di ciascuno dei comuni beneficiari del contributo le somme risultanti dalle fatture emesse a fronte dei servizi svolti.

Art.6- Durata

Il presente disciplinare decorre dalla data di sottoscrizione e sarà valido ed efficace fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione per la contribuzione del servizio di microraccolta e comunque non oltre il 26.06.2038.

Art. 7- RegISTRAZIONI e spese

Il presente disciplinare redatto in forma di scrittura privata non autenticata verrà sottoscritto digitalmente in forma asincrona e sarà registrato solo in caso d'uso con onere suddiviso al 50% a carico delle parti e con spese di bollo a carico del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente.

Letto, accettato e sottoscritto

Venezia, lì ...

Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
Luisa Tiraoro

Gestore Veritas Spa/Asvo Spa
